



MINISTERO DELLE FINANZE

ANAGRAFE TRIBUTARIA

**CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE
DEL NUMERO DI CODICE FISCALE**

CODICE FISCALE DEL SOGGETTO

91046230404

DENOMINAZIONE

CIRCOLO ARCIGAY - ARCILESBICA "ALAN MATHISON TURING".

NAT. GIUR.

12

DOMICILIO FISCALE: INDIRIZZO

VIA D'ANNUNZIO 164

C.A.P.

47036

COMUNE

RICCIONE

PROV.

RN

RAPPRESENTANTE: COGNOME

OLIVA

NOME

FABIO

CODICE FISCALE

LV0FBA63B20D488X

DATA 13/12/95

IL CAPOREPARTO
(Dott. *[firma]*)

IL FUNZIONARIO

UFFICIO IMPOSTE DIRETTE

PERIMINI

IMBRO
UFFICIO



2

Atto costitutivo del circolo ARCIGAY ARCILESBICA "Alan Mathison Turing" di Rimini-Riccione

In Riccione, in Lungomare D'Annunzio, presso la Colonia "Reggio Emilia", si sono riuniti il 18/10/95 per costituire un circolo culturale e ricreativo i seguenti cittadini:

- Marco Tonti - nato a Rimini il 6/4/75 - residente in Bologna, via S. Caterina 49 - c.f. TNTMRC75D06H294H
- Alessandro Gambaccini - nato a Pesaro il 7/8/65 - residente in Pesaro, via Corridoni 24 - c.f. GMBLSN65M07G479F
- Fabio Oliva - nato a Fano il 20/2/63 - residente in Bellocchi di Fano, via Terza Strada 2 - c.f. LVOFBA63B20D488X
- Giuseppe Vannucci - nato a Rimini il 26/7/72 - residente in Bellaria, via Bellini 2 - c.f. VNNGPP72L26H294H
- Gianluca Sergiacomo - nato a Taranto il 14/4/70 - residente in Pescara, via Beato Angelico 23 - c.f. SRGGLC70D14L049X
- Emanuele Di Santo - nato a Pescara il 27/1/73 - residente in Montesilvano Lido (PE), via Dei Longobardi sn. - c.f. DSNMNL73A27G482A
- Alessandro Gianessi - nato a Piacenza il 6/5/75 - residente in Rimini, via D. Campana 14 - c.f. GNSLSN75E06G535B
- Massimo Bellavista - nato a Rimini il 25/9/69 - residente in Bellaria, via Bixio 54 - c.f. BLLMSM69P25H294T
- Daniele Forcellini - nato a Cesena il 27/6/72 - residente in Savignano sul Rubicone, viale Della Libertà 76 - c.f. FRCDNL72H27C573X

I presenti chiamano a presiedere la riunione il Sig. Giuseppe Vannucci, il quale a sua volta nomina a suo segretario il Sig. Alessandro Gambaccini.

Il Presidente illustra i motivi che hanno spinto i presenti a farsi promotori della costituzione del circolo e legge lo statuto che, dopo ampia discussione, posto in votazione viene approvato all'unanimità. Lo statuto stabilisce in particolare che l'adesione al circolo è libera, che il funzionamento del circolo è basato sulla volontà democraticamente espressa dai soci, che le cariche sociali sono elettive e che è assolutamente escluso ogni scopo di lucro. Il Presidente dà inoltre lettura dello statuto nazionale della confederazione ARCI (Associazione di Cultura, Sport e Ricreazione) con sede in Roma, via Dei Mille 23 e dello statuto nazionale dell'ARCIGAY ARCILESBICA con sede in Bologna, piazza di Porta Saragozza 2, e propone che il circolo, prendendo conoscenza dei detti statuti e approvandoli, dia la sua adesione all'ARCIGAY ARCILESBICA, e di conseguenza all'ARCI, adottandone la tessera nazionale quale tessera sociale del circolo. La proposta messa ai voti viene approvata all'unanimità.

I presenti deliberano inoltre che il circolo venga chiamato "Circolo ARCIGAY ARCILESBICA Alan Mathison Turing" con sede in lungomare D'Annunzio 164 a Riccione e nominano i seguenti signori a componenti il comitato direttivo provvisorio. Comitato che sarà modificato o ratificato in successive apposite elezioni:

- Marco Tonti - Presidente.
- Fabio Oliva - Direttore Esecutivo.
- Alessandro Gambaccini - Segretario Amministrativo.
- Giuseppe Vannucci, Gianluca Sergiacomo, Emanuele Di Santo, Alessandro Gianessi, Massimo Bellavista, Daniele Forcellini - Consiglieri.

Non essendoci altro da deliberare il Presidente scioglie l'assemblea.

Marco Tonti, Emanuele Di Santo, Alessandro Gambaccini, Daniele Forcellini, Fabio Oliva, Giuseppe Vannucci, Gianluca Sergiacomo, Massimo Bellavista



Foto

Copia di ... esistente agli atti di questo Ufficio, registrata in da-
la ... **07990** mod. "V", vol. 153 con esatte 153.000
(Incentivazione) che si rilascia a richiesta del Sig.

IV DIRETTORE PROVINCIALE
REGISTRO
(Reg. ANTONIETTA NICOSI DI GIARDINI)

Rimini, li 23 NOV. 1995



IL PRIMO DIRIGENTE
DIRETTORE
D.ssa Santa Todero

Costi

Art. 1
È co-
nomi

Art. 2
Il cir-
dirige
riche
stazi
Nazi
cui c

Art. 3
Son-
a) C
sulla
b) c
dalla
c) a
dem
gran
d) c
scer
e) c
dei c

Art. 4
L'Ac-
re i
stat

Art. 5
Per
l'oss-
a) in
b) c

Art. 6
È c
tren
si p
Le c

Art. 7
I so
reg-
dell
I so
I so
- I
con
- I

Costituzione e scopi

Art. 1

È costituito in Riccione, c/o Lungomare D'Annunzio 164 un circolo territoriale che assume la denominazione di "Circolo ARCIGAY ARCILESBICA Alan Mathison Turing".

Art. 2

Il circolo è una organizzazione democratica sia per ciò che attiene al funzionamento degli organi dirigenti, sia per quanto riguarda la loro elezione, sia per come è organizzata la vita interna. Le cariche associative sono ricoperte a titolo interamente gratuito come gratuite sono le eventuali prestazioni degli aderenti. Il circolo non persegue finalità di lucro e aderisce all'ARCI, Associazione Nazionale di Cultura Sport e Ricreazione, riconosciuta con D. M. 1017022/12000 A del 02/09/67, di cui condivide le finalità statutarie e ne adotta la tessera sociale.

Art. 3

Sono compiti del circolo:

- a) Contribuire allo sviluppo e alla diffusione della cultura omosessuale. Favorire l'informazione sulla sessualità sotto ogni aspetto della sua manifestazione;
- b) contribuire alla sempre più ampia diffusione della solidarietà nei rapporti umani e fra i popoli dalla democrazia alla pratica e alla difesa delle libertà civili, individuali e collettive;
- c) avanzare proposte agli enti pubblici partecipando attivamente alle forme decentrate di gestione democratica del potere locale, ai consigli di fabbrica, di scuola e di istituto per un'adeguata programmazione culturale sul territorio;
- d) organizzare iniziative, servizi, attività culturali e ricreative atte a soddisfare le esigenze di conoscenza, di svago e di riposo dei soci, anche in forme consortili tra circoli e altre organizzazioni;
- e) contribuire alla tutela, anche in collaborazione con le strutture pubbliche, della salute psicofisica dei cittadini e delle cittadine omosessuali.

Art. 4

L'adesione all'Associazione è libera, il numero dei soci è illimitato, all'Associazione possono aderire i cittadini di ambo i sessi che abbiano compiuto il 18° anno di età purché condividano le finalità statutarie e siano mossi da spirito di solidarietà.

Art. 5

Per essere ammessi a socio è necessario presentare domanda al consiglio direttivo con l'osservanza delle seguenti modalità e indicazioni:

- a) indicare nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza;
- b) dichiarare di attenersi al presente statuto e alle deliberazioni degli organi sociali.

Art. 6

È compito del consiglio direttivo del circolo di accettare le domanda di ammissione a socio entro trenta giorni. Nel caso la domanda venga respinta l'interessato potrà presentare ricorso sul quale si pronuncerà in via definitiva l'assemblea ordinaria, nella sua prima convocazione raggiungibile. Le dimissioni da socio vanno presentate per iscritto al consiglio direttivo del Circolo.

Art. 7

I soci sono tenuti al pagamento della tessera sociale e all'osservanza dello statuto, degli eventuali regolamenti interni e delle deliberazioni prese dagli organi sociali, comprese eventuali integrazioni della cassa sociale attraverso i versamenti di quote straordinarie.

I soci sono tenuti altresì a svolgere la propria attività in modo personale, spontaneo e gratuito.

I soci hanno diritto a:

- partecipare, rispettando le norme previste, a tutte le attività promosse dall'Associazione, ivi comprese le attività di esercizio;
- promuovere e organizzare attività corrispondenti ai principi e alle finalità dell'Associazione;

- eleggere gli organi direttivi ed essere eletti negli stessi;
- appellarsi per ogni questione disciplinare alle istanze previste dai regolamenti;
- essere rimborsati per le sole spese effettivamente sostenute per le attività prestate.

Art. 8

I soci sono espulsi o radiati per i seguenti motivi:

- a) quando non ottemperino alle disposizioni del presente statuto, ai regolamenti interni e/o alle deliberazioni prese dagli organi sociali;
- b) quando si rendano morosi nel pagamento della tessera e dalle quote sociali;
- c) quando, in qualunque modo, arrechino danni morali o materiali al circolo o alla Confederazione ARCI di cui il circolo fa parte.

Le espulsioni e le radiazioni saranno decise dal consiglio direttivo a maggioranza assoluta. I soci radiati per morosità potranno, dietro domanda, essere riammessi pagando una nuova quota d'iscrizione. Tali riammissioni saranno deliberate dalla prima assemblea ordinaria dei soci. I soci espulsi potranno ricorrere contro il provvedimento nella prima assemblea ordinaria.

Art. 9

Il patrimonio sociale è indivisibile ed è costituito da:

- a) contributi degli aderenti;
- b) contributi di privati;
- c) contributi dello Stato, di enti o di istituzioni pubbliche finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- d) contributi di organismi internazionali;
- e) donazioni e lasciti testamentari;
- f) rimborsi derivanti da convenzioni;
- g) entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali.

Art. 10

Le somme versate per la tessera e le eventuali quote sociali non sono rimborsabili in nessun caso.

Art. 11

Il bilancio comprende l'esercizio sociale dal 1° Gennaio al 31 Dicembre di ogni anno e deve essere presentato all'assemblea entro il 31 Marzo dell'anno successivo.

Art. 12

Il residuo attivo del bilancio sarà devoluto nella misura del 10% al fondo di riserva; il rimanente sarà messo a disposizione per iniziative di carattere culturale e/o per nuovi impianti o ammortamenti delle attrezzature.

Art. 13

Le assemblee dei soci possono essere ordinarie o straordinarie. Le assemblee sono convocate con annuncio scritto affisso all'interno dei locali del circolo almeno trenta giorni prima della loro convocazione, annuncio che deve contenere ora e luogo della convocazione e ordine del giorno con gli argomenti in discussione.

Art. 14

L'assemblea ordinaria dei soci viene convocata ogni anno nel periodo che va dal 1° Gennaio al 1° Marzo successivo, essa:

- approva le linee generali del programma di attività per l'anno sociale;
- elegge il consiglio direttivo;
- elegge il consiglio sindacale;
- elegge la commissione elettorale composta da almeno tre membri che propone i nomi dei soci candidati e controlla lo svolgimento delle elezioni;
- approva il bilancio consuntivo e preventivo;

- approva eventuali modifiche al presente Statuto e all'eventuale regolamento nonché decide lo scioglimento dell'Associazione con le regole stabilite dal seguente art. 17.

Art. 15

L'assemblea straordinaria è convocata:

- tutte le volte che il consiglio direttivo lo reputi necessario;
- ogni qualvolta ne faccia richiesta il collegio sindacale;
- allorché ne faccia richiesta almeno 1/5 dei soci.

L'assemblea dovrà avere luogo entro 40 giorni dalla data in cui viene richiesta.

Art. 16

In prima convocazione l'assemblea sia ordinaria che straordinaria è regolarmente costituita con la presenza di almeno la metà più uno dei soci. In seconda convocazione è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti e delibera validamente a maggioranza assoluta dei presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno; la seconda convocazione può avere luogo mezz'ora dopo la prima.

Art. 17

Per deliberare su modifiche statutarie o del regolamento, sullo scioglimento o sulla liquidazione del circolo è indispensabile la presenza di almeno il 50% del corpo sociale e il voto favorevole di almeno i 3/5 dei presenti.

Art. 18

Le votazioni possono avvenire per alzata di mano o a scrutinio segreto, quando ne faccia richiesta almeno 1/10 dei presenti. Alle votazioni possono partecipare tutti i soci e non sono ammesse deleghe.

Art. 19

L'assemblea tanto ordinaria che straordinaria è presieduta da un presidente nominato dall'assemblea stessa; le deliberazioni adottate dovranno essere riportate su apposito libro dei verbali.

Art. 20

Il consiglio direttivo è composto da un minimo di tre a un massimo di nove consiglieri eletti fra i soci.

Art. 21

Il consiglio elegge nel suo seno il presidente, il direttore esecutivo, il segretario amministrativo ed eventualmente il cassiere, e fissa la responsabilità degli altri eventuali consiglieri in ordine alle attività svolte dal circolo per il conseguimento dei propri fini sociali.

Il presidente, il direttore esecutivo e il segretario compongono la presidenza. Le funzioni dei membri del consiglio direttivo e del collegio sindacale sono completamente gratuite e saranno rimborsate le sole spese inerenti l'espletamento dell'incarico. Il consiglio direttivo dura in carica un anno.

Art. 22

Il consiglio direttivo si riunisce ordinariamente ogni 15 giorni e straordinariamente ogni qualvolta lo ritenga necessario il presidente o ne facciano richiesta 1/3 dei consiglieri: in assenza del presidente la riunione sarà presieduta dal direttore esecutivo.

Art. 23

Il consiglio direttivo deve:

- redigere i programmi di attività sociale previsti dallo statuto sulla base delle linee approvate dall'assemblea dei soci;
- curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'assemblea dei soci;

- compilare i bilanci preventivo e consuntivo;
- compilare i progetti per l'impiego del residuo del bilancio da sottoporre all'assemblea;
- formulare il regolamento interno da sottoporre all'approvazione dell'assemblea;
- deliberare circa l'ammissione, la sospensione, la radiazione ed espulsione dei soci;
- favorire la partecipazione dei soci alle attività del circolo.

Art. 24

Il presidente ha la rappresentanza e la firma sociale, in caso di suo impedimento lo sostituisce il direttore esecutivo a tutti gli effetti.

Art. 25

Il collegio sindacale ha compiti di garanzia e si compone di tre membri effettivi e due supplenti eletti dall'assemblea. I sindaci durano in carica due anni e sono rieleggibili ed espletano la loro funzione a titolo gratuito, potranno essere rimborsate le sole spese effettivamente sostenute per l'espletamento dell'incarico.

Art. 26

Il caso di scioglimento del circolo l'assemblea delibera con la maggioranza prevista dall'art. 17 sulla destinazione del patrimonio residuo, dedotte le passività, per uno o più scopi stabiliti dal presente statuto e comunque con finalità di pubblica utilità generale.

Art. 27

Per quanto non previsto dal presente statuto si rimanda allo statuto nazionale dell'ARCIGAY ARCILESBICA e allo statuto nazionale dell'ARCI e, per quanto non previsto in questi ultimi, alle disposizioni contenute nel codice civile.
